



CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
MISERICORDIE D'ITALIA

Firenze, 18 giugno 2010

Alle Misericordie
LORO SEDI
(trasmissione cartacea e via e-mail)

E p.c.
(trasmissione via e-mail)

Ai Consiglieri nazionali e di presidenza
Ai Delegati del Presidente per le Conferenze Regionali
Ai Coordinatori Zonali
Al Pistoia Soccorso e al Siena Soccorso
LORO SEDI

Oggetto: Sicurezza sul lavoro: il nuovo Cd Rom

Il Decreto Legislativo 106/2009 ha emendato il precedente D. Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, introducendo importanti novità relative anche alla disciplina riservata al volontariato.

Oggi infatti il volontario è assimilato al lavoratore autonomo e a lui pertanto fanno capo una serie di obblighi la cui mancata ottemperanza può avere addirittura rilevanza penale. Questo aggravio di responsabilità per il singolo rappresenta senz'altro l'elemento maggiormente contestato e criticabile delle nuove disposizioni. A fronte di questa previsione normativa, tuttavia, l'associazione e il volontario possono accordarsi affinché, in tutto o in parte, l'associazione stessa si faccia carico degli adempimenti dovuti.

A questo elemento si aggiungono poi le particolari disposizioni previste nel caso in cui, all'interno dell'associazione di volontariato vi siano lavoratori, il datore di lavoro deve portare a conoscenza il volontario dei rischi esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare con la propria attività volontaria, delle misure di prevenzione che attua, delle procedure di emergenza previste, deve inoltre adottare tutte le misure necessarie per eliminare o ridurre i rischi di interferenza tra le attività svolte dal volontario e le altre svolte nell'ambito dell'organizzazione stessa.

La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro è tema che segna, purtroppo, le cronache quotidiane per i sempre troppi incidenti e per le gravi perdite di vite umane. Il volontariato può divenire un esempio di educazione civica al rispetto della vita e di sensibilizzazione alla tutela della salute nelle nostre comunità. Per questo è importante che anzitutto operi esso stesso in sicurezza, consolidando questa cultura prima di tutto tra i volontari e tra gli operatori dell'associazione.



Alleghiamo l'edizione aggiornata del Cd Rom "Volontariamente SICURI", un nuovo strumento dedicato alla rassegna commentata della normativa e ad una raccolta modulistica. Si tratta appunto di un aggiornamento del precedente lavoro proposto alle nostre associazioni, frutto della collaborazione tra la Confederazione Nazionale delle Misericordie e l'ANPAS nazionale. All'interno del Cd ulteriore novità è il "safety path", il percorso sicurezza, uno schema che potrà essere di ausilio per comprendere, passo dopo passo, i vari obblighi e i principali adempimenti che sono necessari per rendere sicure le nostre associazioni. Un ringraziamento particolare va per il prezioso e competente contributo nella ideazione e nella elaborazione del prodotto, al geom. De Rosa e ai suoi collaboratori. Gli uffici confederali, avvalendosi di queste consulenze tecniche sono a disposizione delle associate per supportarle nel percorso di applicazione della nuova normativa.

E che Iddio ne renda merito

Il Presidente
Gabriele Brunini